



**Società della Salute Area Pratese**  
**ASSEMBLEA DEI SOCI**

Deliberazione n. 34 del 17.12.2014

OGGETTO: **Approvazione del bilancio economico preventivo anno 2015**

**Allegati in atti: schema di bilancio economico 2015**

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Edoardo Majno	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,93	X	
Comune di Cantagallo	Guglielmo Buongiorno	Sindaco	0,84	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,82	X	
Comune di Poggio a C.	Francesco Puggelli	Assessore delegato	2,64	X	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,67	X	
Comune di Vernio	Barbara Di Sciullo	Assessore delegato	1,62	X	

Il Presidente Dr. Luigi Biancalani

Il Direttore Dott. Michele Mezzacappa

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: **Massimiliano Bettazzi**

Il giorno 17.12.2014  
presso i locali della Società della Salute,  
su convocazione del Presidente Dott. Michele Mezzacappa

### **L'Assemblea dei soci**

#### **VISTO:**

- la LRT n. 40/'05 "Disciplina del Servizio Sanitario regionale" così come modificata dalla LRT n. 60/'08 e, in particolare, l'art. 71 terdecies "Contabilità della Società della Salute";
- la DGRT n. 1265 del 28.12.2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";
- la DGRT n. 243 dell'11.4.2011 "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute";
- la D.G. SDS n. 1 del 07/02/2011 con la quale è stato conferito un incarico libero professionale al Dott. Antonio Domenico Mazzone, per consulenza e supporto nell'elaborazione degli atti contabili del Consorzio;

**RICHIAMATO** lo Statuto della SDS ed in particolare l'art. 8 che definisce le funzioni dell'Assemblea;

**VALUTATO** lo schema di bilancio elaborato dal tecnico di cui sopra ed istruito dal Direttore della SDS che lo propone all'approvazione, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 16 dello statuto che definisce le funzioni del Collegio Sindacale;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore;

*Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;*

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il Bilancio economico preventivo anno 2015, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che è già stato acquisito il necessario parere del Collegio Sindacale;
- 3. di trasmettere copia del presente atto ai Comuni aderenti che, ai sensi dell'Art.8 punto 7 dello Statuto, hanno l'onere della trasmissione ai rispettivi**

**consigli comunali per l'adozione degli atti eventualmente previsti nei loro statuti e all'ASL 4;**

4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi

**Il Direttore**  
**Dott. Michele Mezzacappa**

**Il Presidente**  
**Dr. Luigi Biancalani**

**DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 34 del 17.12.2014**

**Oggetto:** Approvazione del bilancio economico preventivo anno 2015

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 17.12.2014

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Michele Mezzacappa

Allegato a delibera di assemblea n. 34 del 17.12.2014

# *SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE*

## *BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- *Conto Economico*
- *Nota illustrativa al bilancio di previsione*

## CONTO ECONOMICO

Anno 2015

### A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€389.087,00
da Regione Toscana	€0,00
da Comuni	€199.067,95
da ASL Prato	€190.019,05
2. Proventi e ricavi diversi	
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4. sanitarie	
5. Costi capitalizzati	

**Totale Valore della produzione** €389.087,00

### B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€330.000,00
<i>Totale costo del personale</i>	€330.000,00
9. Oneri diversi di gestione	€56.087,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	

Variazione delle rimanenze non sanitarie

15. Accantonamenti tipici dell'esercizio

	<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>€386.087,00</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>€3.000,00</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	
	1. Interessi attivi	€8.000,00
	2. Altri proventi finanziari	
	3. Interessi passivi	
	4. Altri oneri finanziari	
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€8.000,00</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
	1. Rivalutazioni	
	2. Svalutazioni	
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>€0,00</b>
<b>E</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	
	1. Proventi straordinari	€0,00
	Plusvalenze	
	Altri proventi straordinari	€0,00
	<i>Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>	
	<i>Sopravvenienze attive</i>	
	<i>Insussistenze attive</i>	
	<i>Altri proventi straordinari</i>	
	2. Oneri straordinari	€0,00
	Minusvalenze	
	Altri oneri straordinari	€0,00
	<i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>	
	<i>Oneri da cause civili</i>	
	<i>Sopravvenienze passive</i>	
	<i>Insussistenze passive</i>	
	<i>Altri oneri straordinari</i>	
	<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>€0,00</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>€11.000,00</b>
	<b>Imposte e tasse</b>	
	1. Irap	€11.000,00

2. Ires
3. Accantonamento a fondo imposte

<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>€11.000,00</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€0,00</b>

## **NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il bilancio di previsione 2015 è costituito dal Conto Economico e dalla presente Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Lo schema del Conto Economico di previsione 2015 e i criteri di classificazione utilizzati sono conformi alla Delibera di Giunta Regione Toscana n.1265 del 28/12/2009, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regione Toscana n.243 del 11/04/2011.

Gli Enti Consorziati, l'Azienda AUSL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Montemurlo, Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, hanno dato vita al Consorzio Pubblico denominato "Società della Salute Area Pratese", a livello sperimentale fin dal 23 dicembre 2004.

Il Consorzio si era costituito secondo le indicazioni regionali dettate dall'atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.155 del 24/09/2003.

Lo scopo principale per il quale le Società della Salute nacquerò era quello di costruire un "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Il legislatore toscano scelse di costituire un soggetto pubblico che riunisse le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda sanitaria.

Attraverso l'operatività delle Società della Salute si sarebbero dovuti perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali;
- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- rendere la programmazione delle attività territoriali coerenti con i bisogni di salute della popolazione, per promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;

- sviluppare l'attività e il controllo, sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie; oltre ai vantaggi economici correlati all'accorpamento dei servizi.

Ciò premesso, a seguito della LR 60/2008 “Modifiche alla legge regionale 24.2.2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” che, al “Capo III bis – Società della salute” detta le norme per la messa a regime dei Consorzi denominati Società della Salute, anche la nostra scelta di andare a regime, dando avvio ad un processo di consolidamento e strutturazione, che la portò, in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Comune di Prato, ad adeguare il proprio Statuto e la propria Convenzione a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i.

La forma giuridica rimase quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con delibera n.1 del 6 aprile 2010, l'Assemblea dei Soci, diede atto del proprio insediamento, dell'avvenuta sottoscrizione, previo assenso dei rispettivi organi (Consigli Comunali per i Comuni e Direttore Generale per l'Azienda USL 4), del nuovo Statuto e della nuova Convenzione, nonché dell'avvenuto rogito dei medesimi.

La legge regionale di disciplina del sistema sanitario regionale (L.R. n. 40/2005, come modificata dalla L.R. n.60/2008) istituì le Società della Salute in forma di consorzi, “*ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali*”, tra l'Azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.

Ad ostacolare un percorso che sembrava ormai tracciato, intervenne però l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (*Legge 191/2009, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con L. 42/2010*) che prevede la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione da parte dei comuni «*delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto*».

Tale disposizione, secondo il dettato normativo, si sarebbe dovuta applicare a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali avesse avuto luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Avverso tale normativa, la Regione Toscana promosse specifico ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per contrasto della norma con gli articoli 114, 117 commi 2, 3, 4 e 6, art.118 e art 119 della Costituzione. L'esito di tale ricorso è stata la sentenza n.326/2010, con la quale, la Corte, non entra nel merito, ma si limita a dichiarare la mera inammissibilità della questione di costituzionalità per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione, poiché la materia è stata

innovata da uno *ius superveniens* rappresentato dal D.L. n.2 del 2010. Ne deriva che la sentenza della Corte nulla dispone in merito alle SdS che, pertanto, hanno potuto continuare, fin qui, ad operare con atti pienamente validi e conformi alla legge.

In questi anni, poi, si sono avvicendati decreti e leggi che non hanno chiarito la sorte dei Consorzi di funzione, e quindi, in questo contesto la Regione Toscana nella seduta di Consiglio del 18 dicembre 2013 ha approvato una mozione che impegnava la Giunta regionale e il Consiglio stesso a presentare entro marzo 2014 una nuova proposta di organizzazione degli enti del sistema sanitario regionale ed a presentare le proposte di legge necessarie volte ad armonizzare la normativa vigente in materia.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi, alla luce anche dello "sdoganamento" definitivo che la legge Madia ha dato ai Consorzi di funzioni, strumenti organizzativi che oggi possono esercitare le funzioni loro assegnate sia in forma diretta che indiretta.

Ad oggi, quindi, si riapre uno scenario diverso che impone alla ns. realtà un percorso di riorganizzazione secondo tempi e modalità ben determinati o in alternativa la liquidazione del consorzio; entro il 31 dicembre 2014 occorre comunicare in Regione Toscana la volontà di proseguire con il consorzio e la Regione verifica la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015, in caso positivo il consorzio SdS prosegue le sue attività, in caso negativo vengono avviate le procedure di scioglimento.

In definitiva le Società della Salute che, come la nostra, sono rimaste a tutti gli effetti Consorzi di funzioni, senza l'assunzione diretta della gestione dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari a rilevanza sociale, dovranno rispettare uno dei due requisiti previsti dall'art. 71 novies decies della l.r. 40/2005:

- Gestione unitaria, anche in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- Gestione unitaria, anche in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Con queste scelte da fare, il presente bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dei compiti effettivamente oggi svolti dalla nostra Società della Salute, compiti che si concretizzano in atti di indirizzo e programmazione strategica dei servizi sociali e socio-sanitari, riassegnazione dei fondi agli Enti che, sulla base dell'attività di indirizzo e programmazione svolta dalla Società della Salute, gestiscono ancora i servizi, nonché monitoraggio della spesa dei medesimi.

**Ove nel corso dell'anno dovessero intervenire modifiche all'attuale disciplina si procederà alla luce delle medesime a rielaborare il presente documento.**

Al momento della redazione del presente bilancio, la Regione Toscana non ha ancora deliberato l'assegnazione di alcun tipo di fondo per l'anno 2015 (Fondo sociale, fondo non auto, etc).

## **1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e ai criteri contabili contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28 dicembre 2009 e nella altre disposizioni da quest'ultima richiamate.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

## **2. CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***Gestione Fondi Regionali***

La Regione Toscana assegna, con proprie deliberazioni, alla Società della Salute, Fondi sociali che possono avere destinazione finalizzata oppure no. Tali fondi sono destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato

Sociale Regionale (in base a criteri predefiniti dette risorse vengono ripartite fra gli Enti consorziati).

Per l'anno 2015 non è stata ancora deliberata alcuna assegnazione.

La Regione Toscana, fin dall'anno 2007, ha dato avvio al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente", destinando al medesimo fondi specifici.

Tali risorse, negli anni, sono state trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute, che, con propri atti, ha provveduto a riassegnarle agli Enti gestori dei servizi (Comune di Prato e AUSL 4).

Per l'anno 2015, da parte della Regione Toscana, non è stata ancora formalizzata in atti ufficiali alcuna assegnazione, tuttavia, sulla base di indicazioni informali pervenute da quest'ultima, il Fondo per la non autosufficienza non dovrebbe subire variazioni d'importo rispetto all'anno passato, ovviamente la questione dovrà essere formalizzata, da parte della Regione, prima che possa assumere qualsivoglia rilievo in bilancio SDS.

Contabilmente la gestione dei Fondi regionali avviene con le seguenti modalità:

a) i Fondi regionali finalizzati, o che comunque sono riassegnati dalla SDS agli Enti gestori dei servizi, transitano solo nello Stato Patrimoniale, sia in entrata (Fondi regionali finalizzati ricevuti dalla Società della Salute) che in uscita (Fondi regionali finalizzati riassegnati agli Enti consorziati); per le eventuali quote che la SDS trattiene, invece, per le proprie spese di funzionamento o che comunque intende gestire direttamente, i relativi importi transitano dallo Stato Patrimoniale al Conto Economico, come ricavi e come costi al momento del loro effettivo impiego.

**Il presente Conto Economico preventivo non tiene conto dei Fondi regionali finalizzati che transitano esclusivamente dallo Stato Patrimoniale;**

b) i Fondi regionali non finalizzati transitano, invece, dal Conto Economico, tra i ricavi e i costi, nel rispetto del principio di competenza e correlazione;

c) dal Conto Economico di previsione transitano anche i costi e i ricavi relativi a eventuali progetti specifici attuati direttamente dalla Società della Salute, nonché i costi di gestione della medesima e i contributi in conto esercizio.

### ***Ricavi e Costi***

I costi e i ricavi sono stati determinati applicando la contabilità economica, pertanto, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

## DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

### CONTO ECONOMICO

#### A) Valore della Produzione

Il Valore della Produzione, pari ad €389.087,00 è così costituito:

<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>	
1.	Contributo c/esercizio	€389.087,00
	da Regione Toscana	€0,00
	da Comuni	€199.067,95
	da ASL Prato	€190.019,05
2.	Proventi e ricavi diversi	
3.	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4.	sanitarie	
5.	Costi capitalizzati	
	<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>€389.087,00</b>

La previsione tiene conto di stime desunte dal contenuto specifico della normativa sulle società della salute e/o dalle comunicazioni (non ancora formalizzate) avvenute in sedi istituzionali e da quanto avvenuto negli anni passati.

I contributi degli Enti Consorziati sono stati calcolati con riferimento alle percentuali di cui all'art. 11 della convenzione così come riviste con delibera di Assemblea n. 36 del 10.12.2012 in base alla popolazione residente in ciascun comune consorziato alla data del 31.12.2011. Tali contributi dovranno essere ricalcolati nell'anno 2015, così come previsto al punto 4 dello stesso art.11, con riferimento alla popolazione residente al 31.12.2014 non appena saranno disponibili i dati ufficiali.

Tali contributi, calcolati come sopra esplicitato, ammontano complessivamente ad €298.587,00 di cui:

- € 99.519,05 da parte della AUSL 4 di Prato;
- € 149.741,38 da parte del Comune di Prato;
- € 14.720,34 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 2.508,13 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 11.406,02 da parte del Comune di Carmignano;
- € 7.882,70 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 7.972,27 da parte del Comune di Vaiano;

- € 4.837,11 da parte del Comune di Vernio.

L'importo sopra indicato di €99.519,05 per la AUSL 4 si riferisce alla sola quota dovuta in quanto parte del Consorzio. A questa deve aggiungersi la quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 90.500,00 per un totale complessivo di contributi in conto esercizio a carico della AUSL 4 di €190.019,05.

## **B) Costi della produzione**

Il Costo della Produzione, pari ad €386.087,00 è così costituito:

### **B Costi della produzione**

1. Acquisti di beni	€0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€330.000,00
<i>Totale costo del personale</i>	<i>€ 330.000,00</i>
9. Oneri diversi di gestione	€56.0870,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15. Accantonamenti tipici dell'esercizio	
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>€386.087,00</b>

La voce “Personale del ruolo amministrativo” ammonta ad €330.000,00 cui:

- €170.000,00 relativo al costo complessivo lordo del Direttore della Società della Salute;
- €110.000,00 relativo al rimborso del costo del personale di ruolo assegnato dal Comune di Prato;
- €50.000,00 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dalla AUSL;

Il costo complessivo del Direttore della SdS, al netto dell'Irap e al lordo dei contributi a carico dell'Ente, è pari ad Euro 170.000,00 (al netto anche dei contributi è pari a Euro 132.000,00, di cui Euro 22.000,00 per incentivo) di cui il 50% interamente a carico dell' AUSL 4 di Prato (su cui grava anche il 50% del costo IRAP) per l'attività di responsabile di zona svolta dal medesimo e l'altro 50% a carico dalla SdS (i 7 comuni dell'Area e l'AUSL 4, secondo le rispettive quote di partecipazione al Consorzio).

La voce “Oneri diversi di gestione” ammonta a complessivi €56.087,00, di cui:

- € 1.000,00 quali costo per la formazione del personale;
- € 1.500,00 quali spese di cancelleria e varie;
- € 18.000,00 quale costo di adesione al progetto UNCEM
- € 11.419,00 quale compenso del commercialista;
- € 16.918,00 quale compenso del Collegio Sindacale;
- € 4.100,00 quale abbonamento a PO-NET e assistenza al sito da parte del personale del Comune di Prato;
- € 750,00 quale costo per il noleggio della stampante;
- € 2.400,00 per costi connessi al Progetto “La Musica non ti lascia mai solo”.

### **C) Proventi e oneri finanziari**

I Proventi e oneri finanziari, pari ad €8.000,00 sono così costituiti:

<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	
	1. Interessi attivi	€8.000,00
	2. Altri proventi finanziari	
	3. Interessi passivi	
	4. Altri oneri finanziari	
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€8.000,00</b>

La voce “interessi attivi” ammonta a €8.000,00 e si riferisce alla stima degli interessi attivi netti su conto corrente bancario.

## **Imposte e Tasse**

<b>Imposte e tasse</b>	
1. Irap	€11.000,00
2. Ires	
3. Accantonamento a fondo imposte	
<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>€11.000,00</b>

La voce contiene la previsione del costo per IRAP sul compenso al Direttore della Società della Salute (il 50% dell'IRAP relativa al Direttore, stimata complessivamente in €11.000,00, è posta a carico dell'AUSL 4 insieme a tutti gli altri oneri che riguardano la figura del Direttore).

Il bilancio di previsione 2015 chiude in pareggio.

Prato, 17 dicembre 2014